

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

MUSICA DIFFERENZIATA

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

MUSICA

Fascia età pubblico:

Dai 10 anni in su

Argomento spettacolo:

Musica e materiali

Crediti completi:

Tetraktis Percussioni

Gianni Mastrucci, Laura Mancini, Leonardo Ramadori, Gianluca Saveri

Sinossi:

Musica differenziata è un progetto che parte dalla riflessione su uno dei grandi temi dell'attualità: la raccolta differenziata dei rifiuti per il benessere del nostro Pianeta. È sempre più importante capire come un oggetto può avere anche più di un utilizzo, anche in ambito sonoro. Ogni materiale ha un suo suono, non solo il vetro, ma anche il legno, la plastica, la carta, e grazie ai percussionisti un oggetto può diventare anche uno strumento sul quale realizzare un ritmo.

Il progetto prevede sei sezioni, contraddistinte dai materiali utilizzati: organico, carta/cartone, vetro, alluminio/acciaio, indifferenziato. Le musiche scelte sono tratte dal repertorio moderno e contemporaneo (Steve Reich, John Cage) e dalle tradizioni popolari del mondo che utilizzano come strumenti oggetti di uso quotidiano. I musicisti dialogheranno con il pubblico in forma di lezione-concerto.

Note di regia:

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

"Giocare con una lattina vuota diverte ogni bambino che si rispetti".

Spesso gli oggetti hanno più di un utilizzo. Una busta può diventare una maschera o un palloncino, una lattina vuota può essere un pallone o una maracas, un foglio di carta si trasforma in un aereo.

Prendendo spunto da questa semplice verità vogliamo affrontare un tema di stretta attualità, come la raccolta differenziata dei rifiuti, puntando l'attenzione su un particolare argomento che caratterizza la nostra ricerca: IL SUONO.

Partiamo dal concetto che ogni materiale ha un suo suono. Ognuno di noi se ne accorge di sicuro quando va a buttare le bottiglie vuote nella campana del vetro (giusto per evocare una sonorità che rimane impressa).

Ma non è solo il vetro a suonare! Suona il legno, suona la plastica, suona la carta, suona il ferro e, se ci pensiamo bene, suona anche l'organico.

I percussionisti sanno bene che ogni materiale ha un suo suono: nell'infinito strumentario delle percussioni sono presenti strumenti realizzati con tutti i materiali possibili (o quasi). Ed ogni oggetto può diventare strumento sul quale realizzare IL RITMO.

L'attenzione sempre crescente della società nei confronti del problema dei rifiuti, della loro eccessiva produzione e del modo di riutilizzarli riguarda tutti i settori del tessuto economico e sociale di tutti i continenti della terra ma è in occidente che, agli inizi del '900, ci si è cominciati a

Analisi scene, costumi e scenografie:

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:
